

# **VENDITA APPARTAMENTO IN PORCIA (PN)**

Fallimento n. 100/2014 Tribunale di Pordenone

<i>Descrizione</i>	<i>prezzo</i>
<b>APPARTAMENTO in PORCIA (PN) – Via Piave n. 5 int. 3 di mq. 87</b> più mq. 10 terrazze al piano primo, più autorimessa di mq. 16 e cantina di mq. 14, censito in Comune di Porcia al F.8 mapp. 329 sub 9+24 (vedasi in dettaglio perizia geom. Luigi Tonegutti dep. 9.5.2016).	€. 60.000,00

AGGIUDICAZIONE al miglior offerente in data **18.10.2017 alle ore 12.00** presso il Tribunale di Pordenone – Aula n. 107.

Offerte irrevocabili da depositarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone entro le ore 11.30 del giorno che precede la data stabilita per l'esperimento di vendita, allegando assegni circolari non trasferibili della cauzione 10% del prezzo offerto. Si precisa che l'immobile è attualmente occupato senza titolo ed all'occupante è già stato intimato l'invito al rilascio ed alla riconsegna dell'immobile stesso (precedentemente l'immobile era in locazione al canone annuo di €. 4.800,00).

Il presente avviso costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art.1333 C.C.. Curatore dott. Poggioli tel. 0434/552270. Informazioni sui beni presso il geom.Tonegutti tel.0434 20032.

Procedura di vendita secondo le seguenti modalità:

1. vendita senza incanto a cura del Curatore presso il Tribunale di Pordenone secondo le disposizioni degli artt. 570 e seguenti del codice di procedura civile, al prezzo da offrire almeno pari al prezzo di vendita indicato, offerte irrevocabili da depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone entro le ore 11.30 del giorno che precede la data stabilita per l'esperimento di vendita, allegando assegni circolari non trasferibili della cauzione 10% del prezzo offerto. Si precisa che l'immobile è attualmente occupato senza titolo ed all'occupante è già stato intimato l'invito al rilascio ed alla riconsegna dell'immobile stesso (precedentemente l'immobile era in locazione al canone annuo di €. 4.800,00).
2. le offerte di acquisto che possono essere anche "per persona o società da nominare", in bollo, devono indicare le generalità complete dell'offerente o dell'istante, il codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale se coniugato (specificando se in regime di comunione legale se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), impegno al pagamento sia del residuo prezzo che delle imposte di trasferimento entro il termine come di seguito indicato, allegando fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale (per le imprese certificato camerale e carta identità legale rappresentante);
3. il trasferimento della proprietà avverrà con atto notarile dopo l'integrale pagamento del prezzo e delle imposte di trasferimento (la vendita è soggetta all'imposta di registro ed altre come per legge), pagamenti che dovranno avvenire, con detrazione dell'ammontare della cauzione entro 90 giorni dall'aggiudicazione;

4. all'atto di trasferimento della proprietà l'acquirente dovrà versare le spese e tasse di trasferimento (notarili, ipocatastali, spese trascrizione ai Registri Immobiliari e voltura al Catasto, eventuali altre dovute per legge / con incarico a Studio notarile di provvedere a tutte le formalità relative al Decreto di Trasferimento);
5. consegna dei beni contestualmente al trasferimento della proprietà di cui sopra. Si precisa che l'immobile è attualmente occupato senza titolo ed all'occupante è già stato intimato l'invito al rilascio ed alla riconsegna dell'immobile stesso;
6. fino a quando non verrà perfezionato il trasferimento della proprietà la vendita potrà essere sospesa ai sensi dell'art. 107- 4° comma L.F.. In tal caso il Curatore procederà ad una gara tra il precedente aggiudicatario ed il nuovo offerente, sempre salva l'applicazione dell'art. 108 L.F.;
7. la vendita è soggetta alle norme sulla vendita forzata (art. 2919 e segg. cod. civ.) e l'immobile viene pertanto venduto, con tutti i patti e vincoli citati nel presente invito, nello stato e grado di fatto e di diritto in cui si trova, vedasi anche quanto relazionato nella perizia di stima dei beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura; è onere della parte interessata assumere preventivamente ogni necessaria informazione;
8. l'esistenza di eventuali irregolarità, vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia fallimentare (in essi compresi quelli di natura catastale, urbanistica, ambientale ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti), non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. In caso di sussistenza di violazioni alla normativa urbanistica o edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 40 della L. 28.2.1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art 46 del DPR 6.6.2001;
9. Le eventuali servitù attive e passive saranno accettate dall'acquirente;
10. successivamente all'atto notarile il Giudice Delegato provvederà ai sensi dell'art. 108 L.F. ad ordinare con Decreto la cancellazione dei gravami (ipoteche, pignoramenti ed ogni altro vincolo) sui beni venduti, così che parte acquirente potrà provvederVi a propria cura e spese;
11. spese per autorizzazioni di qualsiasi natura a carico dell'acquirente.